



## COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 20.4.2015  
C(2015) 2616 final

*Signora Presidente,*

*La Commissione ringrazia la Camera dei deputati per il parere espresso sulla relazione annuale 2013 sui rapporti tra la Commissione europea e i parlamenti nazionali COM(2014) 507 final.*

*La Commissione esprime sincero apprezzamento per il forte sostegno della Camera dei deputati al dialogo politico ed è convinta che tale dialogo favorisca il processo d'integrazione e sia prova del grande interesse che i parlamenti nazionali nutrono per la sostanza della politica dell'UE.*

*La Commissione apprezza altresì le osservazioni positive espresse dalla Camera dei deputati in merito alla qualità delle risposte fornite dalla Commissione ai pareri dei parlamenti nazionali. Per quanto riguarda la questione del tempo di risposta, la nuova Commissione si è impegnata a rispondere ai parlamenti nazionali non appena possibile ed entro un periodo di tre mesi. In alcuni casi tale scadenza autoimposta può risultare difficile da rispettare, ma la Commissione farà di tutto affinché il verificarsi di ritardi rimanga un'eccezione.*

*La Commissione concorda pienamente con l'osservazione della Camera dei deputati riguardo all'importanza delle visite dei commissari ai parlamenti nazionali ed è lieta di confermare che, come indicato nei suoi orientamenti politici e nelle lettere d'incarico a tutti i commissari, il nuovo Collegio si è posto la priorità di rafforzare la fase orale del dialogo politico, in particolare attraverso le visite dei commissari ai parlamenti nazionali e la discussione in quella sede di proposte legislative e iniziative di rilevanza.*

*Per quanto riguarda l'osservazione della Camera dei deputati secondo la quale le risposte della Commissione dovrebbero indicare in dettaglio il modo in cui la posizione dei parlamenti nazionali è stata presa in considerazione, si sottolinea che, come indicato nella risposta al parere della Camera dei deputati sulla relazione annuale 2012 della*

*On. Laura BOLDRINI  
Presidente della Camera dei Deputati  
Piazza Montecitorio  
IT – 00100 ROMA*

*Commissione<sup>1</sup>, la Commissione prende sempre nota della posizione dei parlamenti nazionali ai fini dell'iter legislativo. Tuttavia, la Commissione potrà in rari casi adottare una posizione definitiva sulla posizione di un parlamento nazionale al momento della risposta, poiché in quella fase le istituzioni sono impegnate in negoziati politici; parimenti, in quella stessa fase, non potrà confermare se le osservazioni del parlamento nazionale in questione saranno integrate nel testo legislativo adottato.*

*Per quanto riguarda la partecipazione dei parlamenti nazionali sin dalle primissime fasi del processo di elaborazione delle politiche, la Commissione concorda pienamente con la Camera dei deputati e incoraggia i parlamenti nazionali a partecipare alla fase prelegislativa; al fine di facilitare tale processo, essa ha istituito un sistema per avvisare i parlamenti nazionali ogniqualvolta sia avviata una consultazione pubblica. La Commissione rileva, tuttavia, che finora solo pochi parlamenti nazionali comunicano le loro osservazioni nella fase prelegislativa.*

*La Commissione concorda inoltre con la Camera dei deputati sul fatto che i contributi dei parlamenti nazionali alle consultazioni pubbliche debbano essere riportati in modo adeguato nelle osservazioni delle parti interessate, sia nella valutazione d'impatto che nella relazione.*

*Al momento, la Commissione sta elaborando orientamenti interni sulla consultazione delle parti interessate, al fine di migliorare la propria politica di consultazione. Una consultazione pubblica al riguardo si è svolta tra il giugno e il settembre 2014. I suddetti orientamenti intendono tra l'altro precisare meglio le regole di presentazione dei contributi ricevuti nell'ambito della consultazione. Ciò riguarda anche una migliore presentazione delle risposte in funzione della tipologia delle parti interessate nonché dell'interesse rappresentato. In tal modo, i contributi dei parlamenti nazionali saranno debitamente riportati ed evidenziati nella relazione di sintesi delle consultazioni pubbliche.*

*Al fine di migliorare le informazioni e rafforzare la trasparenza sui lavori preparatori in corso per nuove iniziative importanti e onde facilitare il contributo dei parlamenti nazionali alle consultazioni pubbliche, dal maggio 2014 tutte le 41 camere dei parlamenti nazionali ricevono notifiche automatiche sulle tabelle di marcia pubblicate di recente o sulle consultazioni pubbliche online. Ciò dovrebbe facilitare il contributo attivo dei parlamenti nazionali al processo di elaborazione delle politiche fin dalla fase iniziale. La Commissione continua a incoraggiare i parlamenti nazionali a fare maggiore uso degli strumenti a loro disposizione e a partecipare più attivamente alle consultazioni pubbliche.*

*In relazione al ruolo dei parlamenti nazionali nella fase di preparazione del programma di lavoro della Commissione, i pareri dei parlamenti nazionali sulle future priorità politiche contribuiscono alla preparazione del programma di lavoro della Commissione e delle nuove iniziative programmate. La Commissione continua a incoraggiare i parlamenti nazionali a fare un uso più attivo della possibilità di esprimere fin dalle primissime fasi il loro parere sulle future priorità politiche, in modo che tale prassi divenga un fattore importante del dialogo politico.*

*Per quanto riguarda la proposta della Camera dei deputati secondo cui le future relazioni annuali sui rapporti con i parlamenti nazionali dovrebbero fornire esempi del modo in cui la*

---

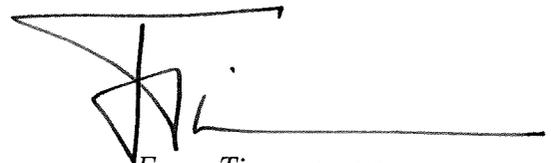
<sup>1</sup> C(2014) 1520.

*Commissione e le altre istituzioni europee hanno tenuto conto dei pareri dei parlamenti nazionali, la Commissione rileva che le relazioni annuali hanno un obiettivo più ampio e non sono destinate a descrivere nel dettaglio determinati ambiti delle politiche. È inoltre estremamente difficile valutare l'impatto che un dato parere ha avuto su una proposta legislativa, dato che il processo legislativo è complesso e coinvolge numerosi soggetti. Risulta spesso molto difficile, se non praticamente impossibile, determinare l'influsso che ogni singolo soggetto ha avuto sul testo finale adottato.*

*Infine, per quanto riguarda l'osservazione della Camera dei deputati italiana, secondo la quale la Commissione non dovrebbe avviare un dialogo collettivo con gruppi di parlamenti nazionali, limitando invece il dialogo politico agli scambi bilaterali con i singoli parlamenti, la Commissione osserva che, nell'ambito del dialogo politico, essa risponde ai pareri, a prescindere dal fatto che siano trasmessi da una o più camere. Tuttavia, è importante sottolineare che solo eccezionalmente i parlamenti nazionali presentano pareri congiunti: di norma, il dialogo politico nella fase scritta è bilaterale. La Commissione osserva inoltre che i dibattiti con e tra i parlamenti nazionali costituiscono un complemento importante alla fase scritta del dialogo politico e che in genere essa accoglie con favore gli inviti a partecipare a discussioni con i parlamenti nazionali.*

*Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere della Camera dei deputati, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con codesta Istituzione.*

*Voglia gradire, Signora Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.*

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'F' and 'T' followed by a horizontal line extending to the right.

*Frans Timmermans  
Primo Vicepresidente*